



Il pubblico all'anteprima della mostra nel Padiglione di Arte Contemporanea del Massari. In basso la foto dell'anno di Ronaldo Schemidt

**SCRIVERE CON LA LUCE**

**Seminari e laboratori Con 'Riaperture' ottobre mette al centro la foto**

**L'AUTUNNO** targato 'Riaperture' porta con sé un fiorire di iniziative. Sono numerosi, infatti, gli eventi destinati agli appassionati di fotografia che l'associazione ha in programma per il mese di ottobre. Ferrara Off Teatro, nell'ambito del FramE Contest, ospiterà sabato il seminario di Sara Munari, fotografa e docente di fotografia. Domenica 14 alla Factory Grisù, invece, sarà la volta del suo workshop, dal titolo 'Creare con la fotografia'. Gli scatti continueranno a essere protagonisti, con il lancio della terza edizione del concorso nazionale 'Riaperture Photofestival Ferrara'. Un appuntamento che, fra i premi in palio, consentirà al vincitore di esporre nella cornice della manifestazione. 'Futuro' è il tema individuato per il concorso del 2019, mentre la giuria del concorso sarà presieduta dal fotografo Francesco Zizola. «In questo mese – illustra Giacomo Brini, presidente dell'associazione 'Riaperture' – apriremo anche la campagna di tesseramento che servirà a finanziare nuovi progetti». L'ultimo appuntamento inserito all'interno del calendario, indica la settimana fra il 24 e il 30. Periodo nel quale la città estense sarà una delle tappe del viaggio di 'Itacà', il festival del turismo responsabile. Un evento che coinvolgerà diverse realtà sociali locali, oltre all'associazione 'Riaperture'. A questo proposito, il 26 alla Factory Grisù ci sarà spazio per una conferenza con i 'couchsurfers' Anna Luciani e Simone Chiesa, popolari per la loro partecipazione alla trasmissione di Rai 3 'Alle falde del Kilimangiaro', attualmente in tv su LaEffe con il programma 'Voglio vivere in Italia'. Un'occasione per conoscere i loro viaggi, attraverso un suggestivo archivio video.

**Giuseppe Malaspina**

**LA MOSTRA** Al Padiglione d'Arte Contemporanea di corso Porta Mare sino al prossimo 4 novembre

**Emozioni, storie e impegno ambientale negli scatti 'cult' del World Press Photo**

**Stefano Lolli**

**L'IMMAGINE** più potente è sicuramente quella di un giovane venezuelano che corre, avvolto dalle fiamme, durante una manifestazione a Caracas. Lo scatto di Roland Schemidt è stato premiato come 'foto dell'anno': «Una foto classica, ma che possiede un'energia fortemente dinamica e trasmette un'emozione istantanea». Non è però che una delle rappresentazioni del mondo moderno che, da oggi al 4 novembre, il pubblico potrà ammirare al Padiglione d'Arte Contemporanea di corso Porta Mare 5. Per il terzo anno consecutivo, infatti, Ferrara ospita la mostra del 'World Press Photo', uno dei più importanti riconoscimenti nell'ambito del fotogiornalismo. Dalla cronaca al reportage sociale, dalle storie allo sport si-

no alla nuova sezione dedicata all'ambiente, nelle sale del Pac è possibile compiere una carrellata, per immagini, che trascende differenze culturali e linguistiche, grazie alla forza delle immagini. Organizzata per l'Italia da 10b Photography, e sponsorizzata da Eni, la mostra ha notevoli spunti di interesse. Al di là delle foto premiate dalla giuria (formata da esperti indipendenti che ormai da 60 anni sono chiamati ad esprimersi su migliaia di domande di partecipazione), ci sono alcune storie che Francesco Zizola – di cui nel week end è aperta, per iniziativa di 'Riaperture', la mostra nella chiesa di San Giuliano – definisce particolarmente importanti. «Si tratta di due reportage effettuati da giovani fotografe, una russa e l'altra nigeriana. La prima, con una delicatezza e una forza emozionante, ha realizzato una gal-



ria di ritratti di ragazzi di San Pietroburgo costrette a prostituirsi. La seconda, invece, documenta le prassi cruenti cui sono sottoposte ragazze africane, cui le madri cercano di rallentare la crescita». Per Zizola, vincitore del World Press Photo nel 1996, queste e al-

tre immagini evidenziano come «la fotografia sia un linguaggio capace di scavare dimensioni inaspettate». Con forza, originalità, freschezza. Nella carrellata delle immagini che scorrono davanti agli occhi dei visitatori del Padiglione di palazzo Massari, ci sono anche quelle dei cinque italiani premiati: Alessio Marmo (nella categoria 'People'), Luca Locatelli (nella categoria 'Environment'), Fausto Podavini (nei progetti fotografici a lungo termine), Giulio di Sturco e Francesco Pistilli nella sezione riservata alle storie. Sicuramente la vetrina più importante del fotogiornalismo ospitata a Ferrara nel corso dell'anno, 'World Press Photo' è aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Biglietto d'ingresso 6 euro, ridotto 4 euro, gratis per bimbi sotto i sei anni.

**TEATRO COMUNALE** Parte oggi la vendita per la nuova stagione. Fra le presenze di maggiore prestigio il giapponese Saburo Teshigawara

**Danza, attesa per il Balletto Yacobson**

**OGGI** prenderà il via la vendita dei biglietti per gli spettacoli della stagione di Danza 2018 2019. La danza è uno dei punti di forza della programmazione del Teatro Comunale di Ferrara. E la stagione 2018/2019 ne è una conferma: una stagione, costellata di titoli in prima nazionale e nomi di grande spicco, che sarà articolata in una sezione

autunnale in forma di Festival di danza contemporanea e in una seconda che arriva fino alla primavera del prossimo anno. Da ricordare fra le presenze di maggiore prestigio il giapponese Saburo Teshigawara che inaugurerà la stagione con la prima nazionale di un lavoro ispirato all'opera di Dostoevskij, la famosissima compagnia

israeliana Batsheva Dance Company, il Balletto Yacobson di San Pietroburgo con La Bella Addormentata e la compagnia Parsons Dance. Per maggiori e più dettagliate informazioni è possibile contattare il teatro attraverso il sito internet [www.teatrocomunaleferrara.it](http://www.teatrocomunaleferrara.it) oppure telefonando al numero 0532.202675.

